

Sommario:

- Calcio Campionato Naz. "a 5"
- Se permettete mi presento "2"

VISITATE IL NOSTRO SITO:

troverete tutto su
convenzioni,
sconti, offerte,
manifestazioni e
attività varie.

www.unict.it/adduc/



SE PERMETTETE MI PRESENTO "2"

Desidero brevemente far conoscere la mia storia intrecciata con l'Ateneo di Catania e l'Associazione Dopolavoristica dei Dipendenti dell'Università di Catania (A.D.D.U.C.).

Ho lavorato nelle Segreterie Studenti dall'anno 1969 al 1989, anno in cui andai in Pensione. Nel 1986, quando mi fu proposto di far parte del gruppo dei Soci Fondatori dell'ADDUC, accettai di buon grado.

L'Associazione fu costituita, con atto pubblico notarile, il venti ottobre dello stesso anno. I Soci Fondatori furono sedici con in testa l'attuale rettore Ferdinando Latteri (primo Presidente del Consiglio Direttivo) seguiti (in ordine sparso e non alfabetico) da Antonio Di Cataldo, Antonio Immè, Elio Turrisi, Paolo Signorelli, Salvatore Alfonzetti, Maurizio Colonna, Giuseppe Richichi, Domenico Recupero, Francesco Grasso, Pietro Tudisco, Giuseppe Salerno, Ignazio Sorbello, Pasquale Rabuazzo, Francesco Papa e dal sottoscritto. Come primo atto fu redatto lo Statuto e, successivamente, furono eletti i componenti del primo Consiglio Direttivo. Da quel giorno sono avvenute tante di quelle cose che mi verrà difficile elencarle, considerando che sono trascorsi vent'anni! L'attività sportiva per eccellenza in quegli anni era quella calcistica però, successivamente, furono istituiti, come previsto dallo Statuto, vari settori di attività. I settori attivi attualmente presenti, oltre al già citato Calcio, sono (questa volta in stretto ordine alfabetico) Ciclismo, Sci, Tennis, Tiro a volo, Turistico (gite domenicali, viaggi all'estero, settimane bianche e settimane a mare) e si spera di ampliarli con i settori Vela, Canoa, Windsurf, Fotografia e Trekking. Ricordare quanti campionati di Calcio sono stati organizzati in questi anni è un'impresa quasi impossibile, oltretutto, da qualche anno, l'Adduc ha organizzato campionati di calcio a cinque ed, addirittura, a sette!

Riesco, invece, a ricordare quasi tutte le gite domenicali che l'ADDUC ha organizzato, anche perché, per un periodo, sono stato responsabile del Settore Turismo che, attualmente, è affidato al Socio Achille Preda.

Per questioni di tempo e di spazio menzionerò le gite che per me sono state le più suggestive e meglio riuscite: quella alla Valle dell'ANAPO che fu ripetuta due volte nello stesso anno 1997 e la gita di Santo Stefano al "Presepe Vivente" di Monterosso Almo nell'anno 2000. Ricordo anche con piacere le due gite, organizzate in anni diversi (novembre 2001 e luglio 2005) all'Area attrezzata

IL CAMPIONATO NAZIONALE DI "CALCIO a 5" - 2006

Consentitemi di dedicare l'apertura della cronistoria all'aspetto più appagante di questa trasferta che si è rivelata una bella settimana di sport e di vacanza.

Il Campionato ha avuto luogo a Pugnochiuso che è uno splendido angolo turistico situato nella Riserva Naturale del Gargano, in provincia di Foggia. Il complesso turistico-alberghiero, senza offendere minimamente l'ambiente, è situato sulla costa che, in alcuni tratti, è molto alta e letteralmente a picco sul mare. La natura circostante ha due principali colori: l'azzurro del mare e il verde della campagna, straordinariamente ricca di piante delle specie più svariate. Il vitto, presentato con un'enorme varietà di scelta, è stato superbo sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Parlando di sport, innanzi tutto sento l'obbligo di ricordare ai più distratti che la nostra rappresentativa a questo Raduno Nazionale era la stessa che nel corso dell'attività calcistica ha partecipato al Campionato Provinciale di "calcio a 5" della Federazione Italiana Gioco Calcio, Lega Nazionale Dilet-

tanti, durante il quale la squadra ha migliorato le proprie doti tecniche e si è aggiudicata l'ambito "Premio Disciplina" ed inoltre ha preso parte al Torneo di Beach Soccer riportando lusinghieri risultati di cui è stato ampiamente riferito su "l'INFOglio" di settembre 2005.

Gli atleti della rappresentativa erano: Francesco **Barbagallo**, Maurizio **Centamore**, Antonino **Mangione**, Massimo **Paratore**, Salvatore **Parisi**, Giovanni **Pedalino**, Nicolò **Savalli**, Salvatore **Sicilia**, Agatino **Fabio Sorbello** e Giuseppe **Zappata**; lo staff: Francesco **Cali** (allenatore), Mimmo **Recupero** (dirigente). Le rappresentative delle Università italiane cui il Campionato era riservato, erano ventisei.

La nostra compagine è entrata, per sorteggio, in un "girone a quattro" il che significa che per superare il turno, era necessario classificarsi al primo posto; in questa prospettiva, i nostri ragazzi hanno affrontato e vinto autoritariamente i primi due incontri con un'ampia differenza reti. I tecnici delle altre squadre, visti i primi risultati, sono stati costretti a studiare nuove strategie d'attacco

per riuscire a perforare il modulo tattico e la determinazione della nostra rappresentativa che già godeva della fama della "squadra da battere". Il gruppo di Ancona per nulla intimorito, ha trovato il sistema opportuno perché ha affrontato la partita con una fermezza tale da creare non poche difficoltà ai nostri che, non riuscendo a reagire con altrettanta vigore, hanno perso la loro prima partita e, di conseguenza, anche la qualificazione che non è avvenuta per la differenza di una sola rete! Ai delusi è riservato un mini-torneo denominato "Coppa Italia" cui ha partecipato la nostra compagine ma, a causa dei postumi della batosta inaspettata, i nostri eroi non hanno ottenuto più di una posizione appena dignitosa. Hanno guadagnato, comunque, la stima e il rispetto di tutti i presenti per le innegabili doti tecniche, la sportività e l'educazione dimostrata in campo e fuori. Si è così conclusa l'avventura calcistica 2006 a Pugnochiuso ma credo di poter affermare che l'appuntamento è soltanto rimandato alla prossima occasione.

Ignazio Sorbello



ta del Corpo della Forestale "Camisa", la gita a Petralia Soprana e Petralia Sottana nell'ottobre 2001, ad Aidone e Morgantina (con annessa una bellissima nevicata) nel marzo 2002, la risalita del fiume Ciane a Siracusa, la gita di Santo Stefano del 2002, a Fiumedinisi, Savoca, Fiumara d'Agro con la visita al Santuario dei Santi Pietro e Paolo, la "Festa sui Prati" a Margio Salice il 18 maggio 2003, la gita a Ragusa Ibla del 2004, la gita alla Ducea di Nelson, Ponte dei Saraceni, Ponte Normanno del 6 giugno 2004, alla "Riserva naturale" del Fiume Freddo del 14 novembre 2004, a Chiaramonte Gulfi, 17 aprile 2005 e a Troina, 8 maggio 2005.

Spero di aver dato ai Soci dell'ADDUC una "panoramica a volo d'angelo" delle nostre attività non soffermandomi sui viaggi annuali all'Estero, sulle brevi vacanze settimanali, in occasione dei campionati nazionali di calcio e dei tornei nazionali di tennis e sui successi della nostra rappresentativa in campo nazionale di calcio, ciclismo, sci, tennis e tiro a volo, sulle feste Natalizie dei Bambini e del Carnevale per i bambini e per gli adulti.

In conclusione, essere Soci dell'A.D.D.U.C. conviene anche perché la quota associativa è veramente "ridicola" (67 centesimi di euro al mese!).

Carlo Fassari

Economista A.D.D.U.C. dal 30 giugno 1995